

COMUNICATO STAMPA

Regione Marche, Unioncamere Marche e le Aziende Speciali per l'Internazionalizzazione delle Camere di Commercio regionali protagonisti della missione esplorativo/istituzionale in Sud Africa alla ricerca di opportunità commerciali per l'imprenditoria marchigiana

MISSIONE ISTITUZIONALE DELLE MARCHE IN SUD AFRICA DALL'11 AL 15 FEBBRAIO

Le eccellenze del territorio presentate a Johannesburg e Città del Capo. Nel 2007 in crescita l'export marchigiano verso il paese africano, anche se non ancora significativo.

Missione istituzionale in Sud Africa. Il "Sistema Marche" ha presentato le eccellenze del territorio a Johannesburg e Città del Capo tra l'11 ed il 15 febbraio, per capire se esistono delle opportunità d'affari per i nostri imprenditori e quindi far crescere la presenza dei nostri prodotti su quel mercato. Ad organizzare l'evento è stata la Regione Marche, la Sezione per l'Internazionalizzazione dell'Unioncamere Marche e le Aziende Speciali delle Camere di Commercio regionali, in collaborazione con l'ufficio ICE di Johannesburg.

Hanno fatto parte della delegazione marchigiana il Presidente del Consiglio Regionale Raffaele Bucciarelli, il responsabile della Sezione per l'Internazionalizzazione dell'Unioncamere Marche e Presidente della Camera di Commercio di Pesaro Urbino Alberto Drudi, Amministratori e Funzionari delle Aziende Speciali e dell'Unioncamere.

Il progetto corona un percorso, già avviato nel passato nei confronti del Sud Africa, dalla Regione Marche e dal Sistema camerale. In particolare lo scorso anno è stata realizzata ad Ancona una Giornata Paese Sud Africa, con lo scopo di presentare ed approfondire la conoscenza del Paese alle Istituzioni ed aziende della nostra regione.

Il programma della missione prevedeva due tappe, la prima a Johannesburg e l'altra a Città del Capo, in ognuna delle quali è stato organizzato un incontro con le più alte autorità italiane sul posto, con il Direttore dell'ufficio ICE di Johannesburg, con la Camera di Commercio italo-sudafricana, con l'Associazione BUSA, che corrisponde alla nostra Associazione degli Industriali. Sono stati invitati numerosi operatori sudafricani ai quali è stata presentata la nostra regione sotto l'aspetto del territorio, cultura, economia, distretti produttivi e sistema imprenditoriale; in particolare si è puntato sui settori della moda, della meccanica, del mobile, del turismo enogastronomico.

Nelle due città sono seguiti incontri BtoB con qualificate aziende sudafricane, opportunamente individuate e selezionate dall'ICE di Johannesburg.

Complessivamente i rappresentanti della Regione Marche e del Sistema camerale hanno incontrato più di 100 imprenditori esteri i quali hanno dimostrato un forte interesse verso i nostri prodotti.

Per quanto riguarda il settore del **mobile/arredamento**, dai colloqui è emerso che i rapporti commerciali tra la Regione Marche (in particolare la provincia di Pesaro e Urbino) ed il Sud Africa, sono ancora poco significativi. Lo testimoniano i dati dei primi 9 mesi del 2007 in cui l'export del mobile verso il Sud Africa ha registrato in valore circa 900 mila euro per l'intera regione.

Dagli incontri avuti sia a Johannesburg che Città del Capo, è emerso un forte interesse nei confronti di imprese della subfornitura e macchinari per la lavorazione del legno. Nel paese sono presenti alcune imprese leader del settore delle cucine come Febal, Rossana, Scavolini e Berloni. Poltrone Frau per il settore degli imbottiti. Queste aziende stanno facendo un buon lavoro, soprattutto nei confronti di quella nicchia di mercato alto o altissimo.

I mobili di fascia economica vengono acquistati dalla Cina, che rappresenta il primo partner commerciale del Sud Africa, seguito dalla Germania, Thailandia, Stati Uniti, Ungheria e Repubblica Ceca, posizionando l'Italia al settimo posto.

Interessante la richiesta da parte di alcuni produttori locali di mobili per ufficio, antine e cappe aspiranti di trovare aziende disposte a collaborare per costruire in loco. Si chiede al produttore della nostra Regione soprattutto know-how e tecnologia: c'è materia prima che deriva da alcune aree dell'Africa, ma manca la conoscenza e creatività per creare un prodotto di qualità e design.

Molto sviluppato il settore della nautica che, a sua volta, è interessato a trovare aziende nel settore della subfornitura del mobile per l'acquisto di cerniere, parti dell'arredamento per barche, etc.

Relativamente al comparto della **meccanica**, il Sud Africa continua ad essere terra di esportazione per i macchinari italiani. Le varie lavorazioni meccaniche vengono effettuate con macchine italiane che sono sinonimo di qualità. Altro settore chiave è quello delle costruzioni, dove materiali pregiati e qualità europea possono trovare grande successo. La trasformazione dei prodotti agricoli e macchine agricole sono ugualmente importanti. Per la meccanica le opportunità maggiori sono per coloro che decidono di investire in un Paese in crescita, con un basso costo del lavoro, stabilità economica. Difficile invece l'importazione della componentistica, che viene prodotta localmente per l'automotive, o come avviene per l'elettrodomestico si importa direttamente il prodotto finito.

L'interesse del mercato per la **moda** italiana sta crescendo, anche perché si sta sviluppando un ceto medio che ha buone possibilità economiche e viene attratto dalle nostre produzioni di alto livello. Anche questo è quindi un settore da promuovere nel mercato sudafricano.

Negli incontri con operatori sudafricani, si è riscontrato un forte interesse sia per il settore del turismo, ma soprattutto per quello **agroalimentare**.

Per il settore **turismo** alcuni tour operator hanno espresso l'eventualità di inserire le Marche nei pacchetti turistici che prevedono attualmente le grandi città d'arte italiane, come Roma, Firenze e Venezia, con la possibilità di passare per le Marche alla scoperta dei piccoli borghi, dei prodotti tipici e della cucina.

In particolare un Tour operator italiano, che opera a Città del Capo, ha firmato recentemente un accordo con alcuni comuni romagnoli prevedendo pacchetti per gli appassionati di ciclismo e mountain bike che, oltre a partecipare a delle gare, sono interessati alle città d'arte e a scoprire le peculiarità enogastronomiche del territorio. Si sono dichiarati disponibili ad inserire anche le Marche nei loro pacchetti, soprattutto ad individuare degli itinerari specifici, legati ad eventi sportivi importanti che si svolgono nella nostra regione.

Inoltre sono stati presi contatti con i tre principali importatori dei prodotti italiani in Sud Africa che si sono mostrati molto interessati a prendere contatti con le aziende marchigiane per importare vino, pasta, prodotti biologici e dolci secchi.

Grandissimo interesse anche per l'acquisto dei macchinari agroalimentari, considerata l'esperienza e l'alta tecnologia che le Marche possiedono in questo settore.

Sono state richieste anche informazioni sulla produzione dei pannelli solari, di cui hanno estremo ed urgente bisogno, e sulla possibilità di imparare dai nostri artigiani la lavorazione dei metalli e dei prodotti artistici.

La delegazione delle Marche ha inoltre svolto alcune visite istituzionali presso Agenzie di promozione locali, quali la MEGA, GEDA, WESGRO, oltre la Camera di Commercio di Johannesburg ed il Comune di Johannesburg.